



Trasformazione dei Contratti di Collaborazione in Tempo Determinato

Nell'incontro del 2 marzo l'amministrazione ha illustrato come intende procedere nella trasformazione dei contratti di collaborazione in vigore al 31 dicembre 2015 in contratti a tempo determinato.

A seguito dell'entrata in vigore della normativa che vieta l'utilizzo, a partire dal prossimo 31 dicembre, di personale con contratto di collaborazione, l'INAIL ha deciso di avviare la trasformazione a tempo determinato utilizzando la norma che permette agli enti di ricerca di farlo usando i fondi provenienti dall'attività verso terzi (c. 188) e fino al 30% dei fondi per il turn over.

Il fondo, valutato sul consuntivo 2014, vede introiti pari a circa 19,45 mln € per le attività svolte a pagamento, di cui 2,87 mln utilizzati per la "Fioroni" e 16,58 mln € utilizzabili per la trasformazione dei contratti. Il costo stimato della trasformazione è 18,4 mln €, come illustrato nel documento di lavoro che si allega per opportuna conoscenza. Notiamo che l'INAIL ha deciso che a pagare questa trasformazione saranno, in parte, i lavoratori che vedranno il fondo per la Fioroni, attualmente utilizzato per i circa 600 dipendenti di ruolo, diviso per 1000 unità con evidente danno sia al personale di ruolo che agli assunti a tempo determinato.

Il calcolo dei costi è stato fatto prevedendo la trasformazione dei contratti al livello iniziale del profilo di inserimento in base ad "atti certi", ovvero al III livello per i contratti di ricercatori e tecnologi che sono sul piano di attività o svolgono verifiche sul territorio, al VI livello CTER per i tecnici e al VII livello per tutto il personale con incarico di supporto amministrativo-gestionale (o VIII livello in assenza di diploma).

I contratti saranno **annuali** prorogabili (in base alla disponibilità economica) per **un massimo di 36 mesi**. Sarà escluso dalla trasformazione chi compirà 65 anni nel prossimo triennio e chi rinuncerà alla conversione.

La procedura prevede l'invio a tutti gli interessati di una lettera di richiesta di disponibilità alla trasformazione del contratto, con la possibilità di esprimere la preferenza per un contratto part-time. Sarà richiesto di inviare un curriculum aggiornato in formato europeo e fare un colloquio. Il colloquio sarà diversificato per i tre livelli previsti, riguarderà le attività svolte da contratto e le competenze del profilo di inquadramento previsto. I contratti verranno attivati presso la attuale sede di lavoro presumibilmente dal mese di settembre.

Abbiamo rappresentato all'amministrazione che, avviando le procedure concorsuali a Tempo Indeterminato previste nel piano di fabbisogno, oltre ad assumere in ruolo parte del personale - togliendolo definitivamente dal precariato e dai costi del c. 188 - sarebbe possibile sbloccare i fondi previsti dal comma 187 (circa 1,9 mln €, non utilizzabili per le procedure di trasformazione) sufficienti per stipulare circa 40 contratti a tempo determinato anche per figure professionali quali Funzionari V livello, attualmente non previsti. L'amministrazione non ha ritenuto, al momento, di praticare questo percorso. Abbiamo infine segnalato la presenza di anomalie nei contratti legati all'accorpamento in INAIL, con personale che si è trovato trasferito ad altre funzioni rispetto a quelle inizialmente previste sul proprio contratto.

Ci è stato risposto che tali anomalie sarebbero state curate. Ma non come.

Anche se riteniamo che la priorità sia la trasformazione dei contratti di collaborazione in tempo determinato, pensiamo che l'avvio dei concorsi sia necessario al fine di ridurre i costi a carico del c. 188 che dipendendo da variabili esterne potrebbe divenire insufficiente alla copertura economica.

Infine poiché per il 2015 solo una parte delle risorse del fondo sarà utilizzato ed il resto dovrebbe andare in economia chiediamo che per quest'anno si porti tutto il residuo del fondo sulla "Fioroni" stavolta di **tutto** il personale.

UIL RUA INAIL - Marco Di Luigi